

Studio dell'Avvocato Ivone Cacciavillani

AVV. IVONE CACCIAVILLANI
AVV. PROF. CHIARA CACCIAVILLANI
AVV. AGOSTINO CACCIAVILLANI
AVV. CARLO ALBERTO TESSERIN
AVV. GIACOMO QUARNETI
DOTT. GIANMARCO BERTO
DOTT. ALESSIA CARRIOLI
DOTT. RICCARDO FERRI

30089 STRA (VENEZIA)
PIAZZA MARCONI, 48
TEL. (049) 50 20 81 - 50 22 66
TELEFAX (049) 98 00 565
segreteria@studiocacciavillani.com

C.F./P.I. 01966650272

Stra, 26 ottobre 2010

Preg.mo Sign.
Sindaco del Comune di
30010 Campolongo Maggiore (VE)

e p.c.
al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di Venezia
Santa Croce n. 494 - Venezia

Ricevo non senza sconcerto l'"invito di partecipazione a procedura comparativa per il conferimento di un incarico di patrocinio/rappresentanza legale" del 25.10, con allegato modulo di richiesta di partecipazione, che "giro" integralmente al mio Consiglio dell'Ordine, ritenendolo contrario alla dignità professionale (onor di toga), con auspicio di sua adeguata reazione contro l'iniziativa, che ritengo di svilimento della professione forense.

Invero, l'affidamento d'un incarico difensivo ad un avvocato è fondato essenzialmente sulla fiducia; è ben vero che per un Ente Pubblico la fiducia potrebbe essere confusa e/o identificarsi con la simpatia del singolo Funzionario (elettivo o di carriera non rileva), per cui il dovere di buona amministrazione (art. 98 Cost.) impone di obiettivizzarla, ma la forma della selezione scelta da codesto Comune è, a mio parere, la meno adatta allo scopo perseguito. A mo' d'esempio è assolutamente ultroneo ed inconferente il n. 4, sui "requisiti per la partecipazione", che sono assorbiti e "coperti" dall'iscrizione all'Ordine, spettando solo al relativo Consiglio la verifica che i propri iscritti siano in possesso di tali requisiti: si tratta d'una vera invasione di campo.

Lungi dall'essere idoneo ad *obiettivizzare* la fiducia, il meccanismo di selezione (in particolare l'attribuzione del "punteggio" e i criteri di conferimento) sembra il meno adatto ad individuare il miglior difensore del Comune, tanto più che, mentre del primo ricorso (punto 1) viene indicata la materia investita, l'urbanistica, per cui potrebbe ritenersi coerente attribuire punteggio (punto 10) a "patrocini contenzioso in materia urbanistica", del secondo ricorso (sempre punto 1) non viene indicata la materia investita, mentre s'enuncia che c'è istanza di sospensiva,

che come noto, viene trattata alla prima udienza camerale successiva all'iscrizione del ricorso; il che potrebbe certo avvenire prima che la selezione sia stata effettuata, con possibile grave pregiudizio del Comune che potrebbe essere sguarnito di difesa nel delicato momento della trattazione della sospensiva.

Questo segnale non tanto al Comune, al quale comunico di essere ben lungi, per onor di toga, dal partecipare a tale anomala e anodina "selezione", ma al Consiglio del mio Ordine, onde prenda posizione contro simile modo di conduzione del conferimento di incarichi defensionali da parte di Enti Pubblici, non infrequenti, anche se non constano precedenti di altrettanta macroscopica devianza.

Distinti saluti

Avv. Ivone Cacciavillani